

A Koen Dillen il *Cubetto Pgi* 2010

Ogni anno la Pro Grigioni Italiano assegna il *Cubetto Pgi*, un premio ai difensori e ai promotori dell'italiano, per onorare il coraggio civile di chi difende nel quotidiano l'uso dell'italiano, con gesti concreti, piccoli o grandi che siano. Il premio rappresenta un riconoscimento a cittadini che hanno segnalato mancanze nell'uso dell'italiano e contribuito così a rafforzare l'identità plurilingue del Cantone dei Grigioni e della Svizzera. In linea di principio il premio non si rivolge agli «addetti ai lavori» della ricerca, della comunicazione o della politica, ma a semplici cittadini che si sono resi coscienti della responsabilità personale e collettiva insita nell'appartenenza a una minoranza linguistica e che con il loro agire danno un contributo alla costruzione della dignità e dell'identità grigionitaliana e svizzeroitaliana. Il vincitore è scelto dal Consiglio direttivo della Pro Grigioni Italiano sulla base di numerose segnalazioni dalle Sezioni della Pgi e da tutti gli interessati.

Il *Cubetto Pgi* 2010 viene conferito a Koen Dillen per aver reso pubblica una grave inadempienza del servizio ambulanza 144 verso l'utenza italoфона del nostro Cantone. Come la registrazione delle *Voci del Grigioni italiano* del 12 marzo di quest'anno riporta, l'operatore del numero di soccorso 144 non è stato in grado di rispondere in italiano a Koen Dillen che chiedeva aiuto per un suo collega che necessitava urgentemente di assistenza medica.

Con grande rammarico la Pro Grigioni Italiano deve constatare che servizi fondamentali come quello del 144 sono ancora praticamente negati all'utenza italoфона. Già nella prima edizione del *Cubetto Pgi*, nel 2006, il Sodalizio aveva premiato due giovani di Brusio per aver segnalato lo stesso tipo di inadempienza del servizio di soccorso.

A distanza di 5 anni quindi e dopo la messa in vigore delle leggi sulle lingue a livello cantonale e federale nulla sembra essere cambiato per la minoranza italoфона. La Pro Grigioni Italiano chiede ai responsabili politici cantonali e federali di applicare le nuove normative nello spirito con le quali queste leggi sono state varate e cioè di garantire alle minoranze linguistiche tutta la gamma del servizio pubblico. In particolare il Sodalizio chiede ai responsabili politici cantonali di investire le risorse che il Cantone riceve grazie al

programma federale per il sostegno dei Cantoni plurilingui in servizi essenziali alla sicurezza e alla salute dei cittadini di lingua italiana.

Koen Dillen è cittadino belga: uno Stato molto provato dalle tensioni tra le comunità linguistiche. Queste tensioni mettono in discussione l'esistenza stessa di quello Stato. Sensibilizzato forse da queste esperienze, rendendo pubblica l'infelice assistenza da parte del servizio di pronto soccorso, il signor Koen Dillen ci ha ricordato quanta strada ci sia ancora da fare anche nel nostro Paese per una fattiva parità di trattamento delle comunità linguistiche.

La Pro Grigioni Italiano è grata a Koen Dillen per aver imparato l'italiano e per la fermezza dimostrata nel richiedere il rispetto del principio d'eguaglianza e per questo motivo gli conferisce il *Cubetto Pgi 2010*, il premio ai difensori dell'italiano.

